



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Servizio Gare e Contratti

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA AD EVIDENZA EUROPEA

Gara mediante Procedura Aperta
ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023

Criterio: qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, c1 e c2 del D. Lgs. 36/2023

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA, INCLUSI I SERVIZI DI CONDUZIONE IMPIANTI TERMICI ED ISPETTIVI, PER GLI IMMOBILI SAP (EX ERP), SCOLASTICI E AD USO DIVERSO.

1. PREMESSE

In esecuzione della determinazione dirigenziale a contrarre del Settore Edilizia pubblica e *Global Service* - Verde n. 1006 del 5/7/2024 questa Amministrazione ha disposto di affidare l'esecuzione dell'appalto in oggetto,

L'affidamento avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

L'esecuzione degli interventi in oggetto è conforme, come previsto all'art. 57 del medesimo decreto, alle specifiche tecniche ed alle clausole contrattuali contenute nei seguenti criteri ambientali minimi (CAM):

- DM 23 giugno 2022 n. 256 (Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi);
- DM n. 63 del 10 marzo 2020 (Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde),

reperibili al seguente *link* del sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (<https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>)

La presente procedura, come previsto all'art. 2, lett. a), dell'allegato I.3 al D. Lgs. 36/2023, ha una durata massima di mesi 9 (nove), dalla pubblicazione del presente disciplinare fino all'aggiudicazione alla migliore offerta, salvo il verificarsi delle ipotesi di cui agli artt. 3 e 4 del citato allegato.

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 36/2023, per quanto non espressamente previsto nel codice, si applicano le disposizioni della Legge 241/90 e s.m.i e, limitatamente alla stipulazione del contratto e alla fase di esecuzione del medesimo, le disposizioni del Codice civile.

2. INFORMAZIONI GENERALI

NUTS: ITC4C

CUP: C44H24000110004

CUI: S02253930156202400005

Lotto 1 (LOT-0001) CIG: B33EDF02BE

Lotto 2 (LOT-0002) CIG: B33EDF1391

Lotto 3 (LOT-0003) CIG: B33EDF2464

Ente Appaltante: Comune di Sesto San Giovanni – Piazza della Resistenza n. 20 – 20099 Sesto San Giovanni (MI) indirizzo internet: www.sestosg.net.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è l'arch. Antonio Di Giorgio, Responsabile del Settore Edilizia Pubblica e *Global Service* – Verde (a.digiorgio@sestosg.net).

Ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo:

<https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/>

La piattaforma di *eProcurement* di ARIA S.p.A. ha ottenuto la certificazione secondo le disposizioni in tema di digitalizzazione previste dal D. Lgs. 36/2023 e le regole tecniche "Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale" pubblicate da AGID con determina n. 137/2023. Il Registro delle piattaforme certificate è consultabile presso il sito istituzionale di ANAC al seguente link:

<https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura guidata di Sintel, predisponendo:

- una busta telematica amministrativa;
- una busta telematica economica.

L'offerta in formato elettronico si considera ricevuta nel tempo indicato da Sintel, come risultante dai LOG del Sistema. Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente da Sintel e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate da Sintel in modo segreto, riservato e sicuro.

3. PIATTAFORMA TELEMATICA

3.1 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento *eIDAS* - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma Sintel avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del Codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma Sintel.

L'ente appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma Sintel;
- utilizzo della Piattaforma Sintel da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle Guide per l'utilizzo della Piattaforma Sintel.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma Sintel garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma Sintel è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

3.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nelle Guide per l'utilizzo della Piattaforma Sintel, che disciplinano, tra le altre cose, anche il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma Sintel.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un *personal computer* conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma Sintel;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (*SPID* o *CieID*), di cui agli artt. 64 e 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento *eIDAS*;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento *eIDAS*;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
- il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
- il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

3.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma Sintel.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID o CieID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate utilizzando gli strumenti di supporto messi a disposizione della piattaforma e reperibili al seguente *link*:

<https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto>

4. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

4.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Disciplinare di gara;
2. Domanda di partecipazione;
3. Domanda di partecipazione – Ausiliaria;
4. eDGUErequest
5. Patto di integrità;
6. Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma SinTel;

Documentazione comune ai tre lotti:

7. Doc A Capitolato d'oneri;
8. Doc B Capitolato tecnico;
9. Doc C Fascicolo manutenzioni;
10. Doc D quadro economico generale;
11. Doc E PSC;

Gli elaborati grafici inseriti nel lotto 1 sono relativi anche agli altri lotti 2 e 3

Lotto n. 1

12. Doc. n. 1 – Relazione generale;
13. Doc. n. 2 – Capitolato speciale d'appalto;
14. Doc. n. 3 – Elenco prezzi unitari;
15. Doc. n. 4 – Costo della manodopera;
16. Doc. n. 5 – Quadro economico;
17. Doc. n. 6 - Elenco degli edifici;
18. Doc. n. 7 - schema di contratto;
19. Doc. n. 8 - analisi prezzi;
20. Doc. n. 9 – computo metrico estimativo;

Elaborati grafici opere architettoniche scala 1:50

Immobile Piazza della Chiesa n. 8

21. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano terra;
22. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano 1;
23. Tav. 03 stato di fatto progetto-pianta piano copertura;

Immobile Piazza della Chiesa n. 33

24. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano terra;
25. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano 1;
26. Tav. 03 stato di fatto progetto-pianta piano copertura;

Immobile Piazza Petazzi n. 16

27. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano interrato;
 28. Tav. 02 stato di fatto-progetto – pianta piano terra
 29. Tav. 03 stato di fatto-progetto- pianta piano 1
 30. Tav. 04 stato di fatto progetto-pianta piano copertura
Immobile via Campestre 250
 31. Tav. 01 stato di fatto-progetto palazzina ABC pianta piano interrato;
 32. Tav. 02 stato di fatto-progetto palazzina ABC pianta piano terra;
 33. Tav. 03 stato di fatto-progetto palazzina ABC pianta piano sottotetto e copertura;
 34. Tav. 04 stato di fatto-progetto palazzina DE pianta piano interrato;
 35. Tav. 05 stato di fatto-progetto palazzina DE pianta piano 1-2
 36. Tav. 06 stato di fatto-progetto palazzina DE pianta piano sottotetto e copertura;
Immobile di Via Carlo Marx n. 606
 37. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano interrato;
 38. Tav. 02 stato di fatto-progetto – pianta piano terra
 39. Tav. 03 stato di fatto-progetto- pianta piano 1
 40. Tav. 04 stato di fatto progetto-pianta piano copertura
Immobile di Via Dante Alighieri n. 12
 41. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano interrato-rialzato primo
 42. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano 2 e copertura
Immobile di Via Fratelli Bandiera n. 182
 43. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano terra
 44. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano interrato Pianta piano 1, 2 e 3
 45. Tav. 03 stato di fatto progetto-pianta piano 4, sottotetto e copertura
Immobile di Via Fratelli Cairoli n. 53
 46. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano terra
 47. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano 1
 48. Tav. 03 stato di fatto progetto-pianta piano copertura
Immobile di Via Fratelli Cairoli n. 62
 49. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano interrato
 50. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano rialzato
 51. Tav. 03 stato di fatto progetto-pianta piano copertura
Immobile di Via Fratelli Cairoli n. 66
 52. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano seminterrato
 53. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano terra
 54. Tav. 03 stato di fatto progetto-pianta piano copertura
Immobile Via Corridoni n. 133
 55. Tav. 01 stato di fatto-progetto - pianta piano terra
 56. Tav. 02 stato di fatto-progetto – pianta piano interrato-1, 2 e 3
 57. Tav. 03 stato di fatto-progetto – pianta piano 8°,9°-sottotetto copertura
Immobile Via Leopardi 161
 58. Tav. 01 stato di fatto-progetto scale I, L, M, N pianta piano seminterrato
 59. Tav. 02 stato di fatto-progetto scale I, L, M, N pianta piano rialzato
 60. Tav. 03 stato di fatto-progetto scale I, L, M, N pianta piano copertura
 61. Tav. 04 stato di fatto-progetto scale G, H pianta piano seminterrato-rialzato
 62. Tav. 05 stato di fatto-progetto scale G, H pianta piano sottotetto e copertura
Immobile di Via G. Mazzini n. 22
 63. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano interrato SCALA 1:50
 64. Tav. 02 stato di fatto-progetto – pianta piano terreno SCALA 1:50
 65. Tav. 03 stato di fatto-progetto – pianta piano primo SCALA 1:50
 66. Tav. 04 stato di fatto-progetto – pianta piano copertura SCALA 1:50
Immobile di Via Livorno n. 563
 67. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano interrato SCALA 1:50
 68. Tav. 02 stato di fatto-progetto – pianta piano terra SCALA 1:50
 69. Tav. 03 stato di fatto-progetto- pianta piano 1 SCALA 1:50
 70. Tav. 04 stato di fatto progetto-pianta piano 2 SCALA 1:50
 71. Tav. 05 stato di fatto progetto-pianta piano copertura SCALA 1:50
Immobile via Magenta n. 88

- 72. Tav. 01 stato di fatto-progetto scale A, B pianta piano interrato SCALA 1:50
- 73. Tav. 02 stato di fatto-progetto scale C, D, E, F pianta piano interrato SCALA 1:50
- 74. Tav. 03 stato di fatto-progetto scale A, B pianta piano rialzato SCALA 1:50
- 75. Tav. 04 stato di fatto-progetto scale C, D, E, F pianta piano rialzato SCALA 1:50
- 76. Tav. 05 stato di fatto-progetto stato di fatto-progetto scale A,B pianta piano copertura SCALA 1:50
- 77. Tav. 06 stato di fatto-progetto scale C, D, E, F pianta piano copertura SCALA 1:50

Immobile via Magenta n. 115

- 78. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano interrato SCALA 1:50
- 79. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano rialzato SCALA 1:50
- 80. Tav. 03 stato di fatto progetto-pianta piano copertura SCALA 1:50
- 81. Tav. 04 stato di fatto progetto-edifici minori SCALA 1:50

Immobile via Marie Curie n. 65

- 82. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano interrato-terra SCALA 1:50
- 83. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano 1°,2° SCALA 1:50
- 84. Tav. 03 stato di fatto progetto-pianta piano 9° e copertura SCALA 1:50

Immobile via Marzabotto n. 40

- 85. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano interrato SCALA 1:50
- 86. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano terra SCALA 1:50
- 87. Tav. 03 stato di fatto progetto-pianta piano primo SCALA 1:50
- 88. Tav. 04 stato di fatto progetto-pianta piano copertura SCALA 1:50

Immobile via Milano n. 183

- 89. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano interrato SCALA 1:50
- 90. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano terra SCALA 1:50
- 91. Tav. 03 stato di fatto progetto-pianta piano primo SCALA 1:50
- 92. Tav. 04 stato di fatto progetto-pianta piano copertura SCALA 1:50

Immobile via Puricelli Guerra n. 24

- 93. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano interrato SCALA 1:50
- 94. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano terra-1° SCALA 1:50
- 95. Tav. 03 stato di fatto progetto-pianta piano 2° e copertura SCALA 1:50

Immobile via Enzo del Riccio n. 6

- 96. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano interrato SCALA 1:50
- 97. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano terra SCALA 1:50
- 98. Tav. 03 stato di fatto progetto-pianta piano primo SCALA 1:50
- 99. Tav. 04 stato di fatto progetto-pianta piano copertura SCALA 1:50

Immobile via Sardegna n. 30

- 100. Tav. 01 stato di fatto-progetto – pianta piano seminterrato SCALA 1:50
- 101. Tav. 02 stato di fatto-progetto- pianta piano rialzato SCALA 1:50
- 102. Tav. 03 stato di fatto progetto-pianta piano copertura SCALA 1:50

Lotto n. 2

Antincendio

- 103. Doc. n. 1 – capitolato speciale di appalto
- 104. Doc. n. 2 – computo metrico estimativo;
- 105. Doc. n. 3 - elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi;
- 106. Doc. n. 4 - quadro economico;
- 107. Doc. n. 5 – schema di contratto.

Ascensori

- 108. Doc. n.1 – capitolato speciale di appalto
- 109. Doc. n.2 – computo metrico estimativo
- 110. Doc. n.3 - elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi
- 111. Doc. n.4 - quadro economico;
- 112. Doc. n.5 – schema di contratto.

Automatici

- 113. Doc. n.1 – capitolato speciale di appalto;
- 114. Doc. n.2 – computo metrico estimativo;
- 115. Doc. n.3 - elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi;
- 116. Doc. n.4 - quadro economico;

117. Doc. n.5 – schema di contratto.

Verifiche

118. Doc. n.1 – capitolato speciale di appalto;

119. Doc. n.2 – computo metrico estimativo;

120. Doc. n.3 - elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi;

121. Doc. n.4 - quadro economico;

122. Doc. n.5 – schema di contratto.

Lotto n. 3

123. Doc. n.1 – capitolato speciale di appalto;

124. Doc. n.2 – computo metrico estimativo;

125. Doc. n.3 - elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi;

126. Doc. n.4 - quadro economico;

127. Doc. n.5 – schema di contratto.

Gli elaborati progettuali sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. 1006 del 5.7.2024.

Secondo il disposto dell'art. 88, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, la documentazione di gara è accessibile in forma digitale, in modo gratuito e illimitato:

- sul profilo della stazione appaltante al seguente link:

<https://sestosg.net/documenti/procedura-aperta-per-laffidamento-in-appalto-dei-servi-zi-di-manutenzione-edile-e-impiantistica-inclusi-i-servizi-di-conduzione-di-impianti-termici-ed-ispettivi-per-gli-immobili-sap-ex-erp-scolas/>

- sulla Piattaforma, nella sezione "Bandi sulla Piattaforma Sintel" al seguente link:

<https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/auctionDetail.xhtml?id=190285165>

Le istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e le regole tecniche per l'utilizzo della stessa sono reperibili nel documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma SinTel" allegato. Ulteriori manuali sono inoltre reperibili nella sezione della Piattaforma "Guide a Manuali" al seguente link:

<https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>

4.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro e non oltre il giorno **28 ottobre 2024** per via telematica attraverso la sezione della procedura sulla Piattaforma Sintel riservata alle richieste di chiarimenti denominata "Comunicazioni di procedura", previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione richieste di chiarimento pervenute oltre il giorno sopra indicato.

L'ente appaltante provvederà alla pubblicazione delle risposte entro il **31 ottobre 2024**, a norma dell'art. 88, comma 3, del D. Lgs. 36/2023.

Tutte le richieste e le relative risposte debitamente emendate in modo da garantire l'anonimato del richiedente nonché eventuali informazioni relative alla procedura, verranno messe a disposizione dei concorrenti sulla piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara".

Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti inoltrate tramite mezzi diversi dalla Piattaforma Sintel.

4.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D. Lgs. 82/2005, tramite la Piattaforma e, per quanto non previsto dalla stessa, mediante utilizzo del domicilio

digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del D. Lgs. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della Piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater.

Nei documenti di gara l'operatore economico dovrà indicare il medesimo indirizzo riportato negli appositi spazi della Piattaforma Sintel in sede di accreditamento alla stessa, al fine di ricevere le notifiche di trasmissione messaggi da parte della Stazione appaltante.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del D. Lgs. 36/2023, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

5. OGGETTO DELL'APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E IMPORTO

5.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi tecnici del patrimonio immobiliare a prevalente destinazione SAP e ad uso diverso del Comune di Sesto San Giovanni dettagliatamente individuato negli allegati al presente disciplinare.

L'appalto consiste in servizi, opere di manutenzione e forniture (queste ultime con caratteristiche meramente accessorie) e come tale ha carattere di appalto misto ai sensi degli artt. 14 e 180 del D. Lgs 36/2023.

Infatti, stante la caratterizzazione delle attività che si sostanzia in una gestione e manutenzione degli immobili per un certo periodo di tempo e considerato che tra gli interventi programmati sono previste anche delle lavorazioni all'esclusivo scopo di mantenere in efficienza l'edificio e gli impianti in esso presenti, l'attività funzionalmente prevalente è da considerarsi quella attinente al servizio. (così ANAC con *Determinazione n. 7 del 28 aprile 2015 e da ultimo TAR Bari, 27.07.2018 n. 1105*).

5.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI

La ripartizione in lotti viene eseguita nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali. Al fine di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, l'appalto è costituito da n. 3 (tre) lotti funzionali, non ulteriormente suddivisibili in termini fisici o prestazionali, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.

In questa fattispecie viene rispettato il relativo valore che risulta adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese.

Con questo affidamento e con le modalità adottate non viene elusa l'applicazione delle disposizioni del codice e di conseguenza non si profila l'aggiudicazione tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti.

La divisione in lotti funzionali risulta necessaria la fine di garantire, oltre, come detto, all'accesso di micro, piccole e medie imprese, anche la corretta esecuzione dei vari servizi manutentivi. Infatti, un unico affidamento non garantirebbe la possibilità organizzativa di esecuzione dell'intervento considerata la varietà di interventi richiesti.

Ciascun operatore economico concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti ma, conformemente alle previsioni dell'art. 58, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, sarà limitato

ad **1 (uno)** il numero di lotti che potrà aggiudicarsi per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza delle variegate e numerose prestazioni manutentive richieste.

Tale vincolo di aggiudicazione mira ad incrementare il novero dei partecipanti alla gara a favore delle micro, piccole e medie imprese, elidendo la naturale barriera del sovradimensionamento dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria per l'accesso al mercato nonché opera in una prospettiva distributiva intesa come tale a disincentivare la concentrazione di potere economico, a precludere l'accaparramento di commesse da parte operatori forti, strutturati ed organizzati facenti capo ad unico centro decisionale.

Tabella n. 1 - Lotti

Numero Lotto	Oggetto del lotto	CIG
1	Mantenimento edile ed impiantistico degli impianti elettrici, idrosanitari, verde e alberature, attività ispettive, gestione call center interconnesso ai lotti 2 e 3, reperibilità e pronto intervento	B33EDF02BE
2	Impianti speciali: ascensori – cancelli motorizzati – impianti antincendio- verifiche di legge	B33EDF1391
3	Manutenzione impianti termici e di climatizzazione – Nomina terzo Responsabile	B33EDF2464

Il dettaglio degli importi e delle prestazioni oggetto di ogni lotto è declinato come segue.

Lotto n. 1 - Mantenimento edile impiantistico

Le prestazioni del Lotto n. 1 hanno per oggetto l'esecuzione di tutte le attività relative alle opere da imprenditore edile ed impiantista, necessarie alla messa in sicurezza e l'adeguamento normativo degli edifici comunali di tipo abitativo alloggi SAP, di tipo scolastico e ad uso diverso uffici, sedi direzionali, caserme, uffici, biblioteche), del patrimonio comunale gestito dal Settore Territorio e Lavori pubblici.

Tabella n. 2 - Importi

Tipologie	Importi in Euro
Importo servizi manutentivi (a canone)	685.499,76
Importo dei lavori extra canone (a misura)	271.481,56
Oneri della sicurezza	15.485,82
Totale per due anni	972.467,14

Tabella n. 3 – Riepilogo

n.	Descrizione	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo Euro a canone (Servizi)	Importi Euro extra canone (Lavori)
1	Attività di manutenzione così suddivisa: • Manutenzione ordinaria involucro esterno edifici e coperture; • Manutenzione ordinaria serramenti porte; • Manutenzione ordinaria vetri; • Manutenzione ordinaria spurghi reti fognarie	50700000-2	P	€ 314.495,86	
	Servizio call center; Servizio reperibilità		S	€ 105.064,24	
2	Manutenzione ordinaria impianti elettrici	50711000-2	S	€ 87.763,90	€ 73.600,00
3	Manutenzione verde	77310000-6	S	€ 178.175,76	
4	Manutenzione ordinaria impianti idrico sanitario fognature	39370000-6	S		€ 75.505,12
5	Manutenzione straordinaria impianti meccanici	50712000-9	S		€ 84.371,56
6	Manutenzione straordinaria impianti antincendio	50413200-5	S		€ 38.004,88
7	Oneri della sicurezza			6.611,82	8.874,00
			Importi totali	€ 692.111,58	€ 280.355,56

La contabilizzazione delle opere verrà effettuata a misura ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2016.

Gli importi sopra indicati sono al netto dell'I.V.A. al 22% e/o di altre Imposte e contributi di legge.

Le voci a canone sono da intendersi tutte relative a servizi (manutentivo) mentre le voci extra canone sono da intendersi relative a lavori (riparazione guasti).

L'importo complessivo del lotto per l'intera durata contrattuale (due anni) è di Euro 972.467,14 comprensivo di oneri della sicurezza.

I costi della sicurezza, scorporati da tale importo, quantificati e rinvenibili nel computo metrico allegato al PSC, in Euro 15.485,82.

L'importo a base di gara per il Lotto n. 1 e soggetto a ribasso è pari a **Euro 956.981,32**.

Tale importo comprende invece i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato, ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D. Lgs. 36/2023, in Euro 508.869,25 per l'intero periodo dell'appalto, calcolati sulla base dei seguenti elementi riferiti a tutti i servizi e opere in appalto:

- numero di addetti dedicati al servizio;
- costi unitari della manodopera, in relazione all'inquadramento contrattuale in relazione al contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento individuato alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 36/2023: Edilizia industria.

Si precisa infatti che, nonostante i costi della manodopera individuati dalla stazione appaltante non siano soggetti a ribasso, resta ferma comunque la possibilità, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del medesimo decreto, per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Gli operatori economici concorrenti potranno indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

Una stima dei costi della manodopera che si discosti da quelli indicati dalla stazione appaltante, anche mediante l'indicazione di un differente CCNL, potrà dare luogo nei confronti dell'operatore economico primo in graduatoria che li ha formulati alla verifica

della congruità dell'offerta a prescindere che essa possa essere considerata anomala.

Lotto n. 2 - Impianti speciali

Le prestazioni del Lotto n. 2 hanno per oggetto l'esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie dei seguenti impianti:

a) sistemi anticaduta – linee vita installati presso gli immobili di proprietà del comune ad uso ERP puntualmente indicati nel rispettivo capitolato allegato al disciplinare;

b) messa a terra degli impianti elettrici installati presso gli immobili di proprietà del comune ad uso ERP puntualmente indicati nel rispettivo capitolato allegato al disciplinare;

c) ascensori piattaforme elevatrici e montascale installati presso gli immobili di proprietà del comune ad uso scolastico e uffici/direzionale puntualmente indicati nel rispettivo capitolato allegato al disciplinare;

d) cancelli e porte motorizzati installati presso gli immobili di proprietà del comune ad uso scolastico e uffici/direzionale puntualmente indicati nel rispettivo capitolato allegato al disciplinare;

Tabella n. 4 - Importi

Tipologie	Importi in Euro
Importo servizi manutentivi impianti (a canone)	383.106,84
Importo servizi manutentivi impianti (extra canone)	15.300,80
Importo dei lavori extra canone (a misura)	179.537,84
Oneri della sicurezza	9.654,56
Totale per due anni	587.599,04

Tabella n. 5 – Riepilogo

n.	Descrizione	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo Euro a canone (Servizi)	Importo Euro extra canone (Lavori)
1	Manutenzione impianti ascensori	50750000-7	P	€ 221.700,64	€ 153.880,00
2	Manutenzione cancelli automatici	44221300-8	S	€ 33.718,24	€ 13.731,94
3	Manutenzione impianti e dispositivi antincendio	50413200-5	S	€ 66.300,80	€ 11.925,90
4	Verifiche di legge impianti ascensori elettrici di terra e dispositivi anticaduta (linee vita)	50750000-7	S	€ 61.387,16	€ 15.300,80
5	Oneri della sicurezza			€ 3.809,44	5.845,12
Importi totali				€ 386.916,28	€ 200.682,76

La contabilizzazione delle opere verrà effettuata a misura ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2016.

Gli importi sopra indicati sono al netto dell'I.V.A. al 10% e/o di altre Imposte e contributi di legge.

L'importo complessivo del lotto per l'intera durata contrattuale (due anni) è di Euro 587.599,04 comprensivo di oneri della sicurezza.

L'importo a base di gara per il Lotto n. 2 e soggetto a ribasso è pari a **Euro 577.944,72**.

I costi della sicurezza sono scorporati da tale importo assoggettato a ribasso e sono quantificati in Euro 9.654,56.

L'importo comprende invece i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato, ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D. Lgs. 36/2023, in Euro 264.419,47 per l'intero periodo dell'appalto, calcolati sulla base dei seguenti elementi riferiti a tutti i servizi in appalto:

- numero di addetti dedicati al servizio;
- costi unitari della manodopera, in relazione all'inquadramento contrattuale in

relazione al contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento individuato alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 36/2023: Metalmeccanici.

Si precisa infatti che, nonostante i costi della manodopera individuati dalla stazione appaltante non siano soggetti a ribasso, resta ferma comunque la possibilità, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del medesimo decreto, per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Gli operatori economici concorrenti potranno indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

Una stima dei costi della manodopera che si discosti da quelli indicati dalla stazione appaltante, anche mediante l'indicazione di un differente CCNL, potrà dare luogo nei confronti dell'operatore economico primo in graduatoria che li ha formulati alla verifica della congruità dell'offerta a prescindere che essa possa essere considerata anomala.

Lotto n. 3 - Manutenzione impianti termici e di climatizzazione – Nomina terzo Responsabile

Le prestazioni del Lotto n. 3 hanno per oggetto la manutenzione ordinaria a canone e straordinaria attivata in extra canone di conduzione manutenzione e di Terzo Responsabile per gli impianti termici per la produzione del calore e l'acqua calda sanitaria, rete idrica e condizionamento finalizzata al mantenimento del comfort invernale ed estivo degli edifici ad uso abitazione di edilizia residenziale pubblica "ERP" di proprietà del Comune di Sesto San Giovanni e degli edifici di edilizia pubblica ad uso diverso – Uffici e scuole – di proprietà dello stesso Comune.

L'elenco degli immobili è rinvenibile all'art. 3 del capitolato relativo al lotto allegato al presente disciplinare.

Tabella n. 6 - Importi

Tipologie	Importi in Euro
Importo servizi manutentivi impianti (a canone)	417.893,68
Importo dei lavori extra canone (a misura)	281.918,30
Oneri della sicurezza	13.144,00
Totale per due anni	712.955,98

Tabella n. 7 – Riepilogo

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo Euro a canone (Servizi)	Importo Euro extra canone (Lavori)
1)	Manutenzione impianti termici e di climatizzazione – Terzo responsabile	50700000-2	P	€ 413.293,68	€ 286.518,30
2)	Oneri della sicurezza			€ 4.600,00	€ 8.544,00
			Importi totali	€ 417.893,68	€ 295.062,30

La contabilizzazione delle opere verrà effettuata a misura ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2016.

Gli importi sopra indicati sono al netto dell'I.V.A. al 10% e/o di altre Imposte e contributi di legge.

Le voci a canone sono da intendersi tutte relative a servizi (manutenzioni ordinarie) mentre le voci extra canone sono da intendersi relative a lavori (manutenzioni straordinarie). L'importo complessivo del lotto per l'intera durata contrattuale (due anni) è di Euro 712.955,98 comprensivo di oneri della sicurezza.

L'importo a base di gara per il Lotto n. 3 e soggetto a ribasso è pari a **Euro 699.811,98**.

I costi della sicurezza sono scorporati da tale importo assoggettato a ribasso e sono quantificati in Euro 13.144,00.

L'importo comprende invece i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato, ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D. Lgs. 36/2023, in Euro 320.830,19 per l'intero periodo dell'appalto, calcolati sulla base dei seguenti elementi riferiti a tutti i servizi in appalto:

- numero di addetti dedicati al servizio;
- costi unitari della manodopera, in relazione all'inquadramento contrattuale in relazione al contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento individuato alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 36/2023: Metalmeccanici.

Si precisa infatti che, nonostante i costi della manodopera individuati dalla stazione appaltante non siano soggetti a ribasso, resta ferma comunque la possibilità, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del medesimo decreto, per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Gli operatori economici concorrenti potranno indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

Una stima dei costi della manodopera che si discosti da quelli indicati dalla stazione appaltante, anche mediante l'indicazione di un differente CCNL, potrà dare luogo nei confronti dell'operatore economico primo in graduatoria che li ha formulati alla verifica della congruità dell'offerta a prescindere che essa possa essere considerata anomala. Le voci a canone sono da intendersi tutte relative a servizi mentre le voci extra canone sono da intendersi relative a lavori.

L'intero appalto, inteso quale la somma degli importi dei singoli lotti, è finanziato con fondi ordinari di bilancio.

7. DURATA DELL'APPALTO, REVISIONE DEI PREZZI, MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

7.1 DURATA

La durata complessiva dell'appalto, da intendersi quale la durata di ciascuno dei tre lotti, al netto di eventuali opzioni, è di **2 (due) anni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto per ciascun lotto.

Ricorrendone i presupposti, previa verifica dei requisiti di partecipazione, sarà dato l'avvio delle prestazioni oggetto del contratto, nelle more della stipulazione dello stesso, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D. Lgs. 36/2023.

7.2 REVISIONE DEI PREZZI

Trova applicazione la revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 con le modalità indicate all'art. 21 del capitolato d'oneri (disposizioni comuni ai lotti n. 1, 2 e 3) nonché agli articoli relativi ai rispettivi capitolati di ciascun lotto.

7.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione di ciascun lotto con il medesimo operatore economico qualora risulti impraticabile il cambiamento del contraente originale al verificarsi delle condizioni previste all'art. 120, comma 1, lett. b), punti 1 e 2 del D. lgs. 36/2023.

La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione di ciascun lotto con un operatore economico diverso dall'aggiudicatario al verificarsi delle circostanze previste dai punti 2) e 3) dell'art. 120, comma 1, lett. d) del D. lgs. 36/2023.

E' inoltre ammesso, nel corso dell'esecuzione, incremento dell'importo di ciascun lotto nei limiti previsti dall'articolo 120, comma 3, del medesimo decreto.

Opzione di proroga del contratto (art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023)

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari ad ulteriori due anni per ciascun lotto, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, in alternativa, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga tecnica (art. 120, comma 11, del D. Lgs. 36/2023)

La durata del contratto in corso di esecuzione di ciascun lotto potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario (**6 mesi**) alla conclusione delle procedure volte all'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D. Lgs. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto.

Valore massimo stimato dell'appalto ai fini dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023

Il valore globale stimato dell'appalto, per tutti e tre i lotti, è pari ad **Euro 5.206.552,10** al netto di IVA di legge e/o di altre imposte e contributi di legge, ma comprensivo dei costi per la manodopera e della sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Di seguito il valore globale stimato per ogni lotto:

Tabella n. 8 - Lotto n. 1

Opzioni previste	Importi (Euro)
Importo complessivo	972.467,14
Opzione di proroga contrattuale (art. 120, comma 10)	972.467,14
Opzione di proroga tecnica (art. 120, comma 11)	243.116,79
Valore globale dell'appalto (art. 14 comma 4)	2.188.051,06

Tabella n. 9 - Lotto n. 2

Opzioni previste	Importi (Euro)
Importo complessivo	587.599,04
Opzione di proroga contrattuale (art. 120, comma 10)	587.599,04
Opzione di proroga tecnica (art. 120, comma 11)	146.899,76
Valore globale dell'appalto (art. 14 comma 4)	1.322.097,84

Tabella n. 10 - Lotto n. 3

Opzioni previste	Importi (Euro)
Importo complessivo	712.955,98
Opzione di proroga contrattuale (art. 120, comma 10)	712.955,98
Opzione di proroga tecnica (art. 120, comma 11)	178.239,00
Valore globale dell'appalto (art. 14 comma 4)	1.685.150,95

8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del D. Lgs. 36/2023, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del medesimo decreto.

I consorzi di cui all'articolo 65 del D. Lgs. 36/2023 che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Gli operatori economici che partecipano alla presente procedura in una delle forme di seguito indicate saranno **esclusi** qualora la stazione appaltante accerti i presupposti di cui all'art. 95, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 36/2023, ossia che sussistano "rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara":

- partecipazione sia in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario sia in forma individuale;

- partecipazione sia in aggregazione di operatori economici aderenti ad un contratto di rete sia in forma individuale;
- partecipazione sia in GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) sia in forma individuale;
- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o aggregazione di operatori economici aderenti ad un contratto di rete o GEIE;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Qualora la stazione appaltante accerti quanto sopra, si provvederà ad informare gli operatori economici coinvolti i quali potranno dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del D. Lgs. 36/2023, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b), c), d) ovvero una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

9. DISCIPLINA DELL'ESCLUSIONE

La sussistenza a carico di un concorrente di una delle cause di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1, 2, 5 e 6 del D. Lgs. 36/2023 comporta l'esclusione automatica del medesimo dalla procedura. Trovano applicazione le disposizioni di cui al terzo periodo del citato comma 6 e al comma 7.

Un concorrente è escluso dalla procedura qualora la stazione appaltante accerti la sussistenza a suo carico di una delle cause di esclusione di cui all'articolo 95, commi 1 e 2 del D. lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 96, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, un concorrente che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 94 (ad eccezione del comma 6) e dell'art. 95 (ad eccezione del comma 2), può contestualmente all'offerta, fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Qualora tali misure siano ritenute dalla stazione appaltante sufficienti e tempestivamente adottate, ai sensi dell'art. 96, comma 6, del D. lgs. 36/2023, il concorrente **non** è escluso dalla procedura. Se invece la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non potrà avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso un partecipante ad un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario sia interessato da una causa di esclusione automatica o non automatica o dal venir meno di un requisito di qualificazione, il medesimo raggruppamento o consorzio può comprovare di averlo estromesso o sostituito con altro soggetto munito dei requisiti di partecipazione, fatta salva l'immodificabilità sostanziale dell'offerta presentata.

Qualora le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D. Lgs. 36/2023 siano ritenute dalla stazione appaltante sufficienti e tempestivamente adottate, il raggruppamento o consorzio non è escluso dalla procedura. Se invece la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, l'operatore economico è escluso con decisione motivata.

Quanto sopra disposto trova applicazione anche ai consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) ma limitatamente alle consorziate esecutrici e alle consorziate aventi i requisiti di cui i consorzi si avvalgono.

Un operatore economico concorrente che abbia commesso illecito professionale grave ai sensi dell'art. 95, comma 1, lett. e) del D. lgs. 36/2023, è escluso dalla procedura qualora ricorrano tutte le condizioni indicate all'art. 98, comma 2, del medesimo decreto. La valutazione da parte della stazione appaltante dell'illecito professionale dichiarata, eseguita considerando i mezzi di prova di cui al comma 6 del D. lgs. 36/2023, avviene al verificarsi di almeno uno tra gli elementi indicati al comma 3 e tiene conto di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo.

Sono inoltre **esclusi** dalla procedura gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Infine, il mancato rispetto delle clausole contenute nel protocollo di legalità nonché la mancata accettazione del Patto di integrità costituiscono causa di **esclusione** dalla procedura, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti possono proporre offerta per uno o più lotti purché in possesso dei requisiti di partecipazione come di seguito indicati. Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del D. Lgs. 36/2023, sono **inammissibili** le offerte prive delle qualificazioni richieste dal presente disciplinare.

L'operatore economico aggiudicatario **dovrà** mantenere il possesso dei requisiti per tutta la durata dell'appalto.

10.1 REQUISITI GENERALI

(a) Non è ammessa la partecipazione di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione automatica di cui all'art. 94, commi 1, 2, 5 e 6 e 95, commi 1 e 2, qualora accertate, del D. Lgs. 36/2023;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165;
- ai sensi della normativa vigente, ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione (art 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383 - periodo di emersione dal lavoro irregolare).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 96, comma 14, del D. lgs. 36/2023 gli operatori economici concorrenti, oltreché le consorziate esecutrici o che prestano i requisiti e l'ausiliaria, hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del citato decreto, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'art. 98 del D. lgs. 36/2023.

10.2 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante per effetto di una precedente aggiudicazione o conclusione di un accordo quadro e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

In caso di mancata presentazione della documentazione relativa ai requisiti nel FVOE, gli stessi dovranno essere forniti, a seguito di richiesta, tramite Piattaforma, in fase di comprova.

10.3 REQUISITO DI IDONEITÀ

Ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 36/2023, i concorrenti devono:

(b) possedere iscrizione nel registro tenuto dalla **Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

10.4 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

(c) Ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, limitatamente alla parte relativa ai servizi, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti di capacità economico finanziaria per ciascun lotto per il quale presenteranno offerta:

Servizi

Fatturato globale maturato nel triennio (ossia riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili) non inferiore ai seguenti importi:

Lotto n. 1 - Euro 1.458.700,71.

Lotto n. 2 - Euro 881.398,56.

Lotto n. 3 - Euro 1.069.433,99

Tali importi sono da intendersi oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

Tale requisito è richiesto per la necessità di selezionare un operatore economico dotato di capacità economico-finanziaria idonea a garantire un adeguato ed elevato livello di solidità finanziaria in relazione alla durata del presente appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa per le società di capitali;

- il Modello Unico o la Dichiarazione IVA per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Lavori

Si rimanda a quanto prescritto al paragrafo 10.5

10.5 REQUISIT DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

(d) Ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 36/2023, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti di capacità tecnico professionale per ciascun lotto per il quale presenteranno offerta, sia per i servizi che per i lavori.

Lotto n. 1

Servizi

(d.1.1) Aver svolto, negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente disciplinare (settembre 2021 – settembre 2024), attività analoghe a quelle oggetto del lotto nei confronti di enti Pubblici e/o privati – dove per attività analoghe si intendono servizi inerenti alla manutenzione edile ed impiantistica di edifici pubblici e la manutenzione del verde - per un importo complessivo (inteso nel triennio di riferimento) non inferiore a **Euro 870.653,28**.

Le attività sopra indicate dovranno essere dimostrate, al fine del raggiungimento dell'importo indicato, secondo la seguente ripartizione:

- manutenzione edile non inferiore al 70%
- manutenzione impiantistica non inferiore al 10%
- manutenzione del verde non inferiore al 20%

Lavori

(d.1.2) Trattandosi di lavori di importo complessivo superiore a Euro 150.000,00 gli operatori economici concorrenti devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da una società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione almeno per la categoria prevalente **OG1**, per una classifica che copra l'intero importo dei lavori per il lotto **(II o superiore)**.

Tabella n. 11

Categoria	Descrizione	Tipologia	Subappalto
OG1	Edifici civili e industriali	Categoria prevalente	Entro i limiti di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 (**)
OS3	Impianti idrico sanitario, cucine, lavanderie	Categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria	100% da dichiarare se non se ne è in possesso
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi (S)	Categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria	100% da dichiarare se non se ne è in possesso

(**) per il subappalto si rimanda al paragrafo dedicato "SUBAPPALTO".

Con riferimento alle categorie scorporabili a **qualificazione obbligatoria (OS3 e OS30)**, queste potranno essere eseguite direttamente dal concorrente se in possesso delle relative qualificazioni.

Il concorrente sprovvisto di tutte o di parte di esse, potrà subappaltarle a imprese qualificate. In quest'ultimo caso si ricorda che il concorrente dovrà comunque possedere qualificazione per la categoria prevalente OG1 con classifica adeguata a coprire anche le opere oggetto di subappalto.

Servizi e Lavori

(d.1.3) In alternativa al possesso di entrambi i requisiti per i servizi e per i lavori sopra indicati, trattandosi di attività che nel loro complesso possono essere assimilate in prevalenza alle prestazioni edili dovute dai soggetti qualificati con certificazione SOA, il concorrente dovrà dichiarare il possesso della qualificazione almeno per la categoria prevalente **OG1**, per una classifica che copra l'intero importo del lotto (**III o superiore**).

Tabella n. 12

Categoria	Descrizione	Tipologia	Subappalto
OG1	Edifici civili e industriali	Categoria prevalente	Entro i limiti di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 (**)
OS3	Impianti idrico sanitario, cucine, lavanderie	Categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria	100% da dichiarare se non se ne è in possesso
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi (S)	Categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria	100% da dichiarare se non se ne è in possesso
OS24	Verde e arredo urbano	Categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria	100% da dichiarare se non se ne è in possesso

(**) per il subappalto si rimanda al paragrafo dedicato "SUBAPPALTO".

Con riferimento alle categorie scorporabili a **qualificazione obbligatoria (OS3, OS30, e OS24)**, queste potranno essere eseguite direttamente dal concorrente se in possesso delle relative qualificazioni.

Il concorrente sprovvisto di tutte o di parte di esse, potrà subappaltarle a imprese qualificate. In quest'ultimo caso si ricorda che il concorrente dovrà comunque possedere qualificazione per la categoria prevalente OG1 con classifica adeguata a coprire anche le opere oggetto di subappalto.

L'operatore economico concorrente, pur in possesso di attestazione SOA nell'ipotesi alternativa prospettata (d.1.3), dovrà garantire il servizio di *Call Center* e di Reperibilità nelle forme e con le modalità previste dal D. Lgs. 36/2024.

Lotto n. 2

Servizi

(d.2.1) Aver svolto, negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente disciplinare (settembre 2021 – settembre 2024), attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura nei confronti di enti Pubblici e/o privati – dove per attività analoghe si intendono servizi inerenti la manutenzione di ascensori e impianti meccanici assimilabili agli ascensori (Prestazione principale) non inferiore a **Euro 332.550,96**.

Lavori

(d.2.2) Trattandosi di lavori di importo complessivo superiore a Euro 150.000,00 gli operatori economici concorrenti devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da una società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione almeno per la categoria prevalente **OS4**, per una classifica che copra l'intero importo dei lavori per il lotto (**I o superiore**).

Tabella n. 13

Categoria	Descrizione	Tipologia	Subappalto
OS4	Fornitura, montaggio o manutenzione o ristrutturazione d'impianti trasportatori, ascensori	Categoria unica	Entro i limiti di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 (**)

(**) per il subappalto si rimanda al paragrafo dedicato "SUBAPPALTO".

Nella categoria prevalente **OS4** sono ricomprese le lavorazioni afferenti alle categorie:

- **OS30** (Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) per un importo

stimato di Euro 13.731,94;

- **OS28** (Impianti termici e di condizionamento) per un importo stimato di Euro 11.924,90;

Tali lavorazioni vengono scorporate dalla categoria unica in quanto, singolarmente, di importo inferiore a Euro 150.000,00 e con incidenza percentuale inferiore al 10% sul totale delle lavorazioni, non rilevando quindi ai fini della qualificazione del concorrente.

Lotto n. 3

Servizi

(d.3.1) Aver svolto, negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente disciplinare, attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura nei confronti di enti Pubblici e/o privati – dove per attività analoghe si intendono servizi inerenti la manutenzione di impianti termici e di climatizzazione comprensivo della Nomina a terzo Responsabile - non inferiore a **Euro 626.840,52**.

Lavori

(d.3.2) Trattandosi di lavori di importo complessivo superiore a Euro 150.000,00 gli operatori economici concorrenti devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da una società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione almeno per la categoria prevalente **OS28**, per una classifica che copra l'intero importo dei lavori per il lotto **(II o superiore)**.

Tabella n. 14

Categoria	Descrizione	Tipologia	Subappalto
OS28	Impianti termici e di condizionamento	Categoria unica	Entro i limiti di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 (**)

()** per il subappalto si rimanda al paragrafo dedicato "SUBAPPALTO".

Per tutti e tre i lotti

Servizi

La comprova del requisito è fornita mediante:

- copia dei certificati rilasciati all'amministrazione/ente committente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- copia delle attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.;
- copia dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

Lavori

Non trova applicazione la dimostrazione del possesso di capacità tecnico professionale tramite i requisiti sostitutivi all'attestazione SOA di cui all'art. 28, comma 1, lett. a), b) e c) dell'allegato II.12 al D. Lgs. 36/2023.

Trova applicazione l'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.12 al D. Lgs. 36/2023 relativa all'abilitazione dell'operatore economico a partecipare alle gare e a eseguire i lavori nei limiti della propria qualificazione con classifica incrementata di un quinto.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5, dell'allegato II.12 al D. Lgs. 36/2023, l'efficacia dell'attestazione SOA è pari a cinque anni con verifica triennale del mantenimento dei requisiti di ordine generale, nonché dei requisiti di capacità strutturale di cui all'articolo 17, comma 5. Almeno novanta giorni prima della scadenza del termine, l'operatore economico che intende conseguire il rinnovo dell'attestazione deve stipulare un nuovo contratto con la medesima SOA o con un'altra autorizzata all'esercizio dell'attività di attestazione.

Nel caso di **verifica triennale** è necessario allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di affidamento.

Il **rinnovo** dell'attestazione, ai sensi del comma 6 del citato articolo, può essere richiesto anche prima della scadenza sempre che siano decorsi novanta giorni dalla data del rilascio dell'attestazione originaria.

Qualora la procedura di rinnovo, al momento dell'invio dell'offerta, non sia ancora conclusa, è necessario allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di affidamento è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

In difetto del rispetto dei suddetti termini l'operatore economico sarà considerato privo di qualificazione e quindi **escluso** dalla procedura.

10.6 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lett. e), f) g) e h) del D. Lgs. 36/2023 devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime e modalità indicate per i raggruppamenti.

Requisito di idoneità

Per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 66, comma 1, lett. f), il requisito di cui al punto **(b)** deve essere posseduto:

- da ciascuna delle imprese raggruppate / raggruppande, consorziate / consorziande o GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Requisito di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

Per i soggetti di cui all'art. 66, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 36/2023, i requisiti di cui ai punti **(c)** e **(d)** dovranno essere posseduti, per ciascun lotto per il quale viene presentata offerta, dal raggruppamento nel suo complesso.

10.7 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. Art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D. Lgs. 36/2023 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Requisiti generali

Ai sensi dell'art. 67, commi 3 e 4, del D. Lgs. 36/2023, per gli operatori di cui all'art. 65, comma 2, lett. c) e d), i requisiti generali di cui agli art. 94 e 95 devono essere posseduti, oltre che dal consorzio, sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti.

I consorzi stabili eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

Requisiti di idoneità

Il requisito di cui al punto **(b)** dovrà essere posseduto dal consorzio **e** dalle consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, i requisiti di capacità tecnica per l'ammissione alle procedure di affidamento sono posseduti e comprovati dagli stessi sulla base delle qualificazioni possedute dalle singole imprese consorziate.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c), utilizzano i requisiti propri e, nel

novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono
i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

11. REQUISITI DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario di ciascun lotto è tenuto a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

In caso di aggiudicazione, per le lavorazioni relative agli impianti di ciascun lotto di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, il concorrente dovrà necessariamente essere in possesso della relativa abilitazione, da dimostrarsi tramite certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (CCIAA) di cui all'art. 8 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante l'attestazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 4 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 in capo all'impresa o al responsabile tecnico preposto con atto formale, con riferimento agli impianti oggetto di ogni lotto del presente appalto tra quelli indicati all'art. 1, comma 2, del decreto citato e di seguito riportati:

Lotto n. 1

Tabella n. 15

Tipologia di attestazione	Tipologia di impianto
a)	impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere
b)	impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere
c)	impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
d)	impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
e)	impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
g)	impianti di protezione antincendio

Lotto n. 2

Tabella n. 16

Tipologia di attestazione	Tipologia di impianto
a)	impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere
b)	impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere
e)	impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
f)	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
g)	impianti di protezione antincendio

Inoltre, gli operatori che effettuano manutenzioni di estintori secondo le norme UNI 9994-1:2013, le porte tagliafuoco e di sicurezza secondo la norma UNI 11473-1:2013, i gruppi di alimentazione idrica antincendio secondo le norme UNI EN 12845, gli idranti secondo la norma UNI 671-3, le lampade di emergenza secondo la norma UNI CEI 11222, ecc.

devono essere in possesso di attestati di formazione e addestramento specifici per ogni attività.

Il soggetto che effettuerà le verifiche periodiche dovrà dimostrare il possesso dell'Autorizzazione Ministeriale ad effettuare le verifiche periodiche e straordinarie:

- per gli impianti elevatori, ai sensi del D.P.R. 162/99;
- per gli impianti di messa a terra, ai sensi del D.P.R. 462/2001;
- per porte e cancelli automatizzati, ai sensi del D. Lgs. 17/2010.

Per le linee vita sarà necessaria una abilitazione professionale per certificare l'idoneità dei dispositivi di ancoraggio.

Inoltre, dovrà dimostrare il possesso dell'accreditamento ACCREDIA ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22/12/2009.

Lotto n. 3

Tabella n. 17

Tipologia di attestazione	Tipologia di impianto
c)	impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
d)	impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
e)	impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

Tutti gli installatori abilitati alle lettere c) – d) – e) del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 possono essere "Manutentori" e possono essere nominati "Terzo Responsabile" se in possesso dei seguenti requisiti:

- certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di cui all'art. 8 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 o nell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985 n. 443, recante l'attestazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui di cui all'art. 4 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 in capo all'impresa o al responsabile tecnico preposto con atto formale, con riferimento agli impianti di cui all'art. 1, comma 2, del decreto citato.

Inoltre:

- per gli impianti termici con potenza inferiore o uguale a 350 kW, il Terzo Responsabile deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 1, lettera o) del D.P.R. 412/1993 e, in particolare, dell'abilitazione e dei requisiti previsti dagli artt. 3 e 4 del D.M. 37/2008 e successive modificazioni (Patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici);
- per gli impianti termici oltre i 350 kW, il Terzo Responsabile deve avere i precedenti requisiti ed anche quelli previsti dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 74/2013, ossia attestazione SOA nella categoria OG11 e/o categoria OS28 o, in alternativa, la certificazione del sistema di qualità aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici.

12. INDICAZIONI PER L'AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del D. Lgs. 36/2023, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 65 del medesimo decreto, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico- finanziario e tecnico e professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 36/2023 avvalendosi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente o se serve ad entrambe le finalità.

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse

da essa messe a disposizione, pena l'**esclusione di entrambi i soggetti**.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione la ditta ausiliaria allega la propria attestazione di qualificazione a comprova di quanto dichiarato.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

L'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e di iscrizione alla Camera di Commercio.

Il concorrente che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento deve:

- **per tutti i tipi di avvalimento (sia esso per i requisiti di partecipazione o avvalimento premiale o per entrambi)**

fornire, nella busta amministrativa, i seguenti documenti, compilati e sottoscritti digitalmente da ciascuna impresa ausiliaria ai fini della dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente disciplinare:

- Domanda di partecipazione – Ausiliaria;
- DGUE;
- Patto di integrità;
- la dichiarazione di impegno verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

Si ricorda che, solo in caso di avvalimento premiale, l'impresa ausiliaria dovrà allegare dichiarazione di impegno a non partecipare singolarmente o in qualunque altra forma alla presente procedura.

- **In caso di avvalimento per i requisiti di partecipazione**

fornire, nella busta amministrativa, il seguente documento:

- il contratto di avvalimento, nativo digitale, comprensivo degli elementi essenziali e firmato digitalmente dalle parti.

- **In caso di avvalimento premiale**

fornire, nella busta tecnica, il seguente documento:

- il contratto di avvalimento, nativo digitale, comprensivo degli elementi essenziali e firmato digitalmente dalle parti.

Si precisa che l'assenza del contratto di avvalimento premiale o la sua incompletezza **non** potrà essere sanata tramite soccorso istruttorio in quanto ciò modificherebbe in modo sostanziale l'offerta del concorrente dopo il termine della presentazione delle offerte. In tal caso, essendo l'avvalimento finalizzato esclusivamente al miglioramento dell'offerta, gli eventuali punteggi premiali raggiunti tramite avvalimento non potranno essere attribuiti.

Per quanto sopra disposto, in caso di ricorso da parte di un concorrente ad entrambi i tipi di avvalimento, è onere del medesimo operatore economico inserire il contratto relativo ai requisiti di partecipazione nella documentazione amministrativa e il contratto relativo all'avvalimento premiale nella documentazione tecnica.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento per i requisiti di partecipazione a condizione che il medesimo sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia

comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalazione all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15 del D. Lgs. 36/2023. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di 10 (dieci) giorni, **pena l'esclusione dalla gara**. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 104, del D. Lgs. 36/2023 qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di partecipazione, il concorrente può sostituire l'ausiliario entro 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

13. SUBAPPALTO

Trova applicazione l'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 nella sua formulazione vigente.

A tale proposito l'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023 dispone che, in caso di contratti misti, l'operatore economico deve possedere tutti i requisiti e le capacità correlate a ciascuna prestazione di lavori, servizi o forniture, secondo il criterio della combinazione dei regimi giuridici. Pertanto *"esigendo il possesso della qualifica per ogni tipologia di prestazioni, ciò implica che, per partecipare alla gara, il concorrente sia in grado di svolgere in proprio almeno la quota non subappaltabile (di ciascuna) delle prestazioni medesime"* (TAR Toscana, sez. I, 30 gennaio 2018, n. 146). La stessa Autorità Nazionale Anticorruzione ha precisato che *"non sembra potersi escludere che in relazione a ciascuna categoria di prestazione oggetto dell'affidamento, il concorrente possa ricorrere al subappalto qualificante purché risulti in possesso dei requisiti atti a garantire lo svolgimento in proprio della percentuale di prestazione che, ex lege, per i lavori o, secondo la specifica disciplina di gara per le forniture e i servizi, non è subappaltabile"* (Delibera n. 462 del 27 maggio 2020). Inoltre, il Consiglio di Stato ha affermato che *"l'indicazione legislativa va, piuttosto, intesa nel senso che, nel caso di appalto misto, non è consentito concorrere per una sola delle prestazioni in affidamento, ma l'operatore economico deve offrirsi di realizzare tutte le prestazioni"* (Cons. Stato, sez. V, 26 aprile 2021, n. 3367).

Pertanto, il soggetto affidatario del contratto dovrà eseguire in proprio i servizi e i lavori in esso compresi. Fatto salvo quanto previsto dell'art. 120, comma 1, lett. d) del medesimo decreto, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione dei servizi e dei lavori relativi alla categoria prevalente.

Le prestazioni oggetto del presente disciplinare potranno essere subappaltate entro il limite di cui al periodo precedente ma, ai sensi dell'art. 119, comma 7, del citato decreto, **non** potranno, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto in ragione dell'esigenza di garantire una maggiore omogeneità e conformità degli interventi, per minimizzare, considerata la tipologia dei servizi di intervento, la perdita di controllo dell'esecuzione da parte del committente e dell'impresa affidataria, nonché la diluizione delle responsabilità.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, il subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante, è permesso purché sussistano tutte le condizioni previste alle lettere a), b) e c) del medesimo comma.

In difetto, il subappalto **è vietato**.

14. SOPRALLUOGO

Considerata la varietà degli impianti, la complessità delle opere manutentive e la pluralità dei servizi richiesti per ciascun lotto, è **obbligatorio** il sopralluogo in quanto elemento necessario ad una completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi, per una cognizione dei vincoli operativi esistenti e delle interferenze che potranno verificarsi, quale momento ove verificare la modalità più funzionale di svolgimento delle prestazioni da effettuare, in modo da formulare, con maggiore precisione, la migliore offerta. L'obbligatorietà del sopralluogo comporta che la mancata allegazione dell'attestazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata da un addetto comunale incaricato al termine dello stesso, comporterà per il concorrente **l'esclusione dalle successive fasi di gara**.

La suddetta attestazione dovrà essere compilata e sottoscritta dal concorrente ed allegata alla documentazione di gara, nell'apposita sezione della busta telematica amministrativa.

Considerato l'alto numero di manufatti oggetto della presente procedura, ai fini dell'ottemperanza all'obbligo di sopralluogo, questa stazione appaltante ha individuato, per ciascun lotto, un campione significativo della tipologia di immobili e degli impianti in appalto che ogni concorrente è tenuto a visionare.

Lotto n. 1

I seguenti immobili complessi costituiscono un campione significativo per tutte le attività edilizie ed impiantistiche previste:

- Via Marx 606;
- Via Campestre 250;
- Via Curie 65.

Lotto n. 2

I seguenti immobili di dimensioni diverse costituiscono un campione significativo della tipologia degli impianti in appalto:

- Via Livorno 563;
- Viale Marx 606;
- Via Sardegna 30.

Lotto n. 3

I seguenti immobili di dimensioni diverse costituiscono un campione significativo della tipologia degli impianti in appalto cui vi sia produzione solo caldo e caldo + freddo:

- Materna Fonte d'Italia;
- Scuola Einaudi Frank, Via Boccaccio 336;
- Palazzo comunale;
- Stabile SAP, Via Leopardi 161 Magenta 88.

Per effettuare il sopralluogo gli interessati dovranno prenotare un appuntamento da richiedere al seguente indirizzo di posta elettronica ediliziapubblica@sestosg.net Le richieste dovranno pervenire entro le ore 23:59 del giorno 24 ottobre 2024, ossia quattro giorni prima del termine di presentazione delle richieste di chiarimenti, e dovranno riportare:

- oggetto della procedura;
- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- recapito indirizzo e-mail;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

I referenti tecnici della Stazione appaltante concorderanno con l'operatore economico date e orari del sopralluogo secondo le disponibilità.

Non sono ammesse diverse modalità di prenotazione di appuntamento.

NB: Si precisa che il soggetto incaricato ad effettuare tale attività potrà essere accompagnato **da non più di 2 (due)** persone.

Il sopralluogo obbligatorio, in quanto risultante da attestazione, dovrà essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non potrà ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **già costituiti**, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti **non ancora costituiti**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio. In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del D. Lgs. 36/2023 il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

15. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 106, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 pari al 2% dell'importo di ogni singolo lotto, fatte salve le riduzioni previste all'art. 106, comma 8 del medesimo decreto.
- **Lotto 1: Euro 19.449,34**
- **Lotto 2: Euro 11.751,98**
- **Lotto 3: Euro 14.259,10**

NB: Il concorrente che partecipa per più lotti può, a scelta, produrre più cauzioni, ciascuna di esse pari al 2% dell'importo posto a base di gara per ogni singolo lotto oppure, **solo qualora la forma di partecipazione sia la medesima**, un'unica cauzione pari al 2% della somma degli importi complessivi posti a base di gara riferiti ai lotti per i quali partecipa.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

- la cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Filiale di Viale Gramsci n. 11 in Sesto San Giovanni – IBAN IT 34 C 01030 20700 000000264419;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata, ai sensi dell'art. 106 comma 3 del D. Lgs. 36/2023, da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>;

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

NB: si raccomanda di prendere visione del documento a presente link:

<https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e sottoscritta digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta, alternativamente:

- una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente,

indicando nella domanda di partecipazione il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia;

- una garanzia fideiussoria verificabile presso l'emittente, indicando nella domanda di partecipazione l'indirizzo PEC presso il quale è possibile verificare la garanzia. In tale circostanza l'operatore economico dichiara l'impegno del garante a riscontrare le richieste pervenute dalla stazione appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi.

La mancata indicazione del sito internet o della PEC è sanabile con la procedura di soccorso istruttorio, **purché** la garanzia sia stata emessa **prima** della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La fideiussione deve:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs. 36/2023, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
4. avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del D. Lgs. 36/2023, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 106, comma 8 del D. Lgs. 36/2023.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti qualora non siano già inseriti nel FVOE.

L'importo è ridotto nei termini di seguito indicati:

a) riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del D. Lgs. 36/2023 solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del D. Lgs. 36/2023, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate

individuare nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla precedente **lett. a)**.

c) Riduzione del 10%, cumulabile con la riduzione di cui alle precedenti lett. a) e b), quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D. Lgs. 36/2023;

d) Riduzione del 20%, cumulabile con la riduzione di cui alle precedenti lett. a) e b), quando l'operatore economico possieda uno o più delle seguenti certificazioni o marchi, tra quelli previsti dall'**allegato II.13** al D. Lgs. 36/2023:

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Si ricorda che, in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria **solo a condizione** che il documento sia stato già costituito prima della presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della garanzia con importo inferiore a quello dovuto.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

16. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'art. 2 della delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, i concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per ogni lotto per il quale intendono concorrere, per i seguenti importi:

Tabella n. 18

Lotto	CIG	Importo globale del lotto (Euro)	Importo del contributo (Euro)
1	B33EDF02BE	2.188.051,06	165,00
2	B33EDF1391	1.333.350,09	165,00
3	B33EDF2464	1.685.150,95	165,00

La delibera ANAC è reperibile al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/-/del.n.610-19.122023>

Il pagamento del contributo ANAC **è obbligatorio**.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata **inammissibile**.

17. PRECISAZIONI RELATIVE ALLE OFFERTE

Ciascun lotto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

La stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D. Lgs. 36/2023 entro 30 giorni dall'apertura dell'offerta. Non saranno accettate offerte parziali o condizionate ovvero offerte economiche pari o in rialzo rispetto all'importo a base di gara.

18. FACOLTÀ DI REVOCA DELLA PROCEDURA

Il Comune si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura di affidamento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda.

L'Ente appaltante si riserva inoltre la facoltà di differire i termini di formulazione dell'offerta, sospendere o rinviare la procedura, qualora nel corso delle operazioni si verificano anomalie nel funzionamento dell'applicativo e della rete, che rendano impossibile agli utenti l'accesso al sito o l'invio delle offerte.

19. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La documentazione di gara deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire, **a pena di irricevibilità**, entro e non oltre:

le ore 16:00 del giorno 7 novembre 2024

La Piattaforma **non** accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto nel presente disciplinare.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso la Piattaforma.

Il semplice caricamento (*upload*) della documentazione di offerta sulla Piattaforma non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento sulla Piattaforma della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti dalla Piattaforma per procedere all'invio dell'offerta. La Piattaforma darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

20. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La redazione dell'offerta da parte del concorrente dovrà avvenire seguendo le diverse

fasi della procedura guidata della Piattaforma predisponendo:

- Busta telematica amministrativa;
- Busta telematica tecnica;
- Busta telematica economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre in sede di offerta e nel FVOE deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 101 del D. Lgs. 36/2023.

L'offerta vincola il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara. Nel caso in cui qualsiasi documento contenuto nelle buste telematiche (amministrativa tecnica ed economica) sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale, l'operatore economico concorrente deve presentare, nella documentazione telematica, una copia della procura notarile che attesti i poteri di firma del sottoscrittore, sottoscritta con firma digitale.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Per rendere le dichiarazioni in sede di offerta, il concorrente utilizza, ove previsti, i modelli messi

a disposizione dalla stazione appaltante e allegati alla documentazione di gara.

La documentazione, indipendentemente dalla forma di partecipazione del concorrente (singola o plurisoggettiva), dovrà essere caricata sulla Piattaforma, avendo cura di allegare i documenti nei corretti boxes predisposti dalla stazione appaltante. Qualora più files debbano essere allegati nel medesimo box, si potrà ricorrere ad un qualunque software di compressione (preferibilmente zip o 7z).

Si precisa che la sottoscrizione digitale di files in formato compresso (zip, 7z, rar, ecc ...) si intende estesa a tutti i files in esso contenuti anche se privi, singolarmente, della sottoscrizione digitale.

21. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D. Lgs. 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

In particolare, si chiarisce che:

- **è sanabile**, ad eccezione delle false dichiarazioni, l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa e della domanda/ivi compreso il difetto di sottoscrizione; è altresì, sanabile il mancato inserimento del Patto di Integrità.
- **è sanabile** la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo, garanzia provvisoria, contratto di avvalimento per i requisiti di partecipazione, attestazione di sopralluogo), aventi rilevanza in fase di gara, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.
- **è sanabile** la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle indicate nell'articolo dedicato (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie etc.).
- **è sanabile** la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento;
- **non è sanabile** e quindi è causa di esclusione, il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- **non è sanabile**, e quindi è causa di esclusione, la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.
- **non è sanabile** e quindi è causa di esclusione, la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.
- **non è sanabile** e quindi è causa di esclusione, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità afferente all'offerta tecnica/economica e i documenti ad essa correlati;
- **non è sanabile** e quindi è causa di esclusione, la carenza della documentazione che non consenta l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante, comunque non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni.

I chiarimenti resi dall'operatore economico **non** possono modificare il contenuto dell'offerta.

22. STEP 1 - BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA

L'operatore economico registrato in Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta MultiLotto" che consente di predisporre la "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa. La documentazione amministrativa **deve** essere compilata e trasmessa **a livello MultiLotto**. All'interno del percorso guidato l'operatore economico indicare la forma di partecipazione e inserisce la seguente documentazione amministrativa negli appositi boxes creati dalla stazione appaltante:

- Domanda di partecipazione;
- eDGUErequest;
- Imposta di bollo;
- Garanzia provvisoria;
- Certificazioni di qualità o marchi **[Eventuale]**
- Attestazioni SOA **[Eventuale]**
- Patto di integrità;
- Documentazione in caso di soggetti associati o in avvalimento **[Eventuale]**

Qualora un operatore economico scelga di concorrere in forme diverse per i diversi lotti, potrà inviare più buste telematiche amministrative con l'avvertenza che esse verranno considerate valide dalla Piattaforma purché siano state inviate con modalità di partecipazione **differenti**; selezionando invece una modalità per cui esiste già una busta telematica amministrativa, la precedente entrerà nello stato "sostituita".

22.1 Domanda di partecipazione

La Domanda di partecipazione è redatta secondo il modello "Domanda di partecipazione" allegato al presente disciplinare.

Si ricorda che la domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo (vedere Punto 22.3).

La domanda dovrà essere sottoscritta:

- 1) in caso di partecipazione in forma singola, dal **Legale rappresentante**;
- 2) In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari **già costituiti** dalla Mandataria;
- 3) In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari **non ancora costituiti** da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- 4) In caso consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile (di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016) dal Consorzio e dalle consorziate esecutrici;
- 5) In caso di aggregazioni di rete dotati di soggettività giuridica con Organo Comune dotato di rappresentanza o in caso di aggregazioni di rete senza Organo Comune o con Organo Comune privo di poteri di rappresentanza ma **già costituito**, dalla Mandataria/Organo Comune;
- 6) In caso di aggregazioni di rete senza Organo Comune o con Organo Comune privo di poteri di rappresentanza **non ancora costituito**, da tutti i soggetti aderenti al contratto di rete;

7) In caso di aggregazioni di rete datate di Organo Comune con poteri di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica da tutti i soggetti aderenti al contratto di rete;

8) In caso di GEIE **non ancora costituito**;

9) In caso di GEIE **già costituito**, dalla Mandataria.

In caso la domanda sia sottoscritta da un procuratore, il concorrente allega copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del D. Lgs. 36/2023 sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

22.2 Documento di Gara Unico Europeo (eDGUE)

Il concorrente compila il Documento di Gara Unico Europeo.

Il DGUE deve essere inoltre presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di avvalimento, da ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Per l'utilizzo del file "DGUEREQUEST_02253930156_2024_GLOBAL_SERVICE_3_LOTTI.xml" allegato nella sezione "Documentazione di gara" della Piattaforma, occorre seguire la seguente modalità operativa:

- selezionare il file (tasto sx del mouse) per visualizzare la pagina web con l'albero delle linee che ne costituiscono la struttura;
- utilizzare la funzionalità "Salva pagina con nome" del proprio browser e salvare la pagina web completa (xml) in locale senza cambiarne il nome.

In alternativa, si può agevolmente scaricare il file sopra indicato tra gli allegati della procedura sulla Piattaforma al link di cui al paragrafo 4.1

Il eDGUErequest sopra indicato potrà essere utilizzato per tutti e tre i lotti.

Ai fini della compilazione e della creazione di un DGUEResponse, l'operatore economico dovrà effettuare l'upload del DGUERequest allegato dalla stazione appaltante nella documentazione di gara attraverso l'utilizzo della funzionalità messa a disposizione da CONSIP reperibile al presente link:

<https://www.acquistinretepa.it/espd-dgue/#!/start>

Il servizio è utilizzabile a seguito di login; pertanto, l'operatore economico dovrà possedere o creare un accesso a tale portale.

Una volta effettuato l'accesso, nel menu di sinistra "Servizi", selezionare la voce "eDGUE".

Quindi eseguire le seguenti azioni:

- selezionare l'opzione "sono un operatore economico";
- selezionare l'opzione "importare un DGUE";
- importare il DGUERequest allegato al presente disciplinare di gara in formato xlm;
- compilare il DGUE caricato inserendo i dati necessari;
- selezionare, concluse le operazioni di inserimento dei dati, l'opzione "Quadro generale" e quindi selezionare l'opzione "scaricare nel formato" e scaricare il documento in formato xml;
- sottoscrivere digitalmente e inserire il DGUEResponse in formato XLM o, preferibilmente, PDF sulla Piattaforma nell'apposito box previsto.

Per ulteriori informazioni sulla compilazione dell'eDGUE l'operatore economico può consultare le istruzioni al presente link:

[https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Documento di Gara Unico Europeo](https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Documento_di_Gara_Unico_Europeo)

22.3 Assolvimento dell'imposta di bollo

Secondo quanto precisato dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22 del 28.7.2023, ogni concorrente dovrà assolvere l'imposta di bollo per ciascuna "Domanda di partecipazione" (Euro 16,00 cadauna) e per "l'Offerta economica" (Euro 16,00) presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il relativo modello F24 Elide dell'Agenzia delle Entrate seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>

Detta attestazione di pagamento dovrà quindi essere firmata digitalmente dal sottoscrittore ed allegata alla documentazione amministrativa.

L'imposta di bollo per la Domanda di partecipazione dovrà essere pagata:

- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzi ordinari o contratti di rete o GEIE già costituiti, dalla mandataria; da ogni operatore economico facente parte ad esso se non ancora costituito;
- in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile (di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D. Lgs. 36/2023), solo dal Consorzio concorrente;
- in caso di avvalimento, solo dall'operatore economico concorrente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo mediante pagamento tramite F24 Elide è una modalità elettiva ma non esclusiva. Potranno essere utilizzate tutte le forme previste dalle normative per il pagamento dell'imposta di bollo; il concorrente potrà acquistare le marche da bollo da Euro

16,00 e allegare alla busta amministrativa una dichiarazione in formato PDF, firmata digitalmente che dovrà contenere il numero seriale e copia del/dei contrassegni (il cui originale dovrà essere opportunamente annullato). Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

22.4 Garanzia provvisoria

Prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria intestata al Comune di Sesto San Giovanni.

La garanzia provvisoria dovrà essere presentata, unitamente alla documentazione amministrativa, secondo le modalità indicate al paragrafo 15.

22.5 [Eventuale] Certificazioni di qualità

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8 del D. Lgs. 36/2023, presentano copia delle certificazioni che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva e di consorzio ex art. 65, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 36/2023 ogni operatore economico, comprese le eventuali consorziate esecutrici, allegano le proprie certificazioni.

In caso di non allegazione, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.P.R. 445/2000 è necessaria l'indicazione nella documentazione di gara degli elementi indispensabili per il reperimento di tali certificati.

22.6 Attestazioni SOA

Copia delle attestazioni, in corso di validità, rilasciata da una SOA.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva e di consorzio ex art. 65, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 36/2023 ogni operatore economico, comprese le eventuali consorziate esecutrici, allegano le proprie attestazioni.

In caso di non allegazione, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.P.R. 445/2000 è necessaria l'indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento di tali attestazioni.

22.7 Contributo ANAC

Comprova del pagamento del contributo a favore dell'ANAC relativo a ciascun lotto per il quale l'operatore economico vuole presentare offerta. Si veda quanto indicato al paragrafo 16.

22.8 Sopralluogo

Attestazione, sottoscritta digitalmente, dell'avvenuto sopralluogo. Si veda quanto indicato al paragrafo 14.

22.9 Patto di integrità

Documento debitamente sottoscritto per accettazione dal concorrente.

Il Patto di integrità dovrà essere sottoscritto, in caso di partecipazione di concorrente plurisoggettivo, da parte di tutti i componenti del raggruppamento e, nel caso di consorzio ex art. 65, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 36/2023, anche dalle eventuali consorziate esecutrici.

22.10 [Eventuale]

Nel caso di presentazione di concorrenti in forma associata le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità previste per la domanda di partecipazione.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta dalle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

Dichiarazione resa da ciascun componente attestante:

- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 36/2023 conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica;
- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

- indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di (indicare quale) nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento o temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare.

23. STEP 2 - BUSTA TELEMATICA TECNICA

Come secondo *step* il concorrente predispone la "busta telematica" contenente la documentazione tecnica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto esecutivo, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 e DM n. 63 del 10 marzo 2020, nei termini in cui sono state trasfuse nella documentazione di gara.

L'appaltatore sarà vincolato, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica ed assunto

a base per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi compiuti dalla Commissione giudicatrice con riferimento criteri e sub-criteri previsti in questo disciplinare.

L'offerta tecnica presentata dal concorrente aggiudicatario integrerà l'oggetto del contratto; l'esecuzione di quanto in essa previsto deve quindi intendersi completamente ed esclusivamente remunerata con il prezzo contrattuale risultante dall'offerta economica dell'aggiudicatario.

L'offerta tecnica, **pena l'esclusione**, non dovrà contenere alcuna indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico dalla quale si possa risalire all'entità degli importi offerti dal concorrente.

All'interno del percorso guidato l'operatore economico inserisce, per ogni lotto per il quale intende concorrere, la documentazione tecnica richiesta negli appositi boxes creati dalla stazione appaltante e corrispondenti ai successivi punti del presente paragrafo.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 22.1 e deve contenere i seguenti documenti:

(1) Relazione tecnica - Modalità organizzative/operative

(2) [Eventuale] Avvalimento al fine del miglioramento dell'offerta (premiale)

(3) [Eventuale] Accesso agli atti

(1) Relazione tecnica - Modalità organizzative/operative

Tale documento dovrà essere suddiviso in capitoli e paragrafi che rispettino tassativamente l'ordine risultante dai criteri di valutazione qualitativa **(D)** riportata al successivo paragrafo 27.1. La relazione tecnica non dovrà superare complessivamente le 6 (sei) facciate in formato A4, carattere Century Gothic, dimensione 10, interlinea 1,5. Ogni pagina dovrà essere numerata e ogni capitolo e paragrafo dovrà riportare la numerazione progressiva del relativo criterio. Eventuali copertina e indice non vengono conteggiate nel numero massimo di facciate concesse.

La Commissione non valuterà le pagine in eccedenza a quelle indicate.

Non è concessa la presentazione di allegati. Qualora presenti, non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere chiarimenti rispetto ai contenuti della relazione tecnica qualora risultassero non chiari, dubbi o incoerenti, fatta salva l'impossibilità di modificare, integrare, alterare o sostituire i contenuti dell'offerta tecnica stessa.

(2) [Eventuale] Avvalimento al fine del miglioramento dell'offerta (premiale)

L'operatore economico allega il contratto di avvalimento ai fini del miglioramento dell'offerta che dovrà contenere l'indicazione chiara e precisa dei requisiti che l'ausiliaria mette a disposizione del concorrente per l'ottenimento di un punteggio più elevato in sede di valutazione dell'offerta.

(3) [Eventuale] Accesso agli atti

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

24. STEP 3 - BUSTA TELEMATICA ECONOMICA

Come terzo step il concorrente predispose la "busta telematica" contenente la documentazione economica.

All'interno del percorso guidato l'operatore economico valorizza a sistema sulla Piattaforma, per ogni lotto per il quale intende concorrere, i seguenti campi economici:

1. nel campo "Offerta economica", il concorrente inserisce il ribasso unico percentuale di sconto sull'importo posto a base di gara con un massimo di cinque cifre decimali. Qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà al troncamento al quinto decimale.

2. nel campo "di cui costi della sicurezza afferenti all'attività svolta dall'operatore economico", il concorrente inserisce la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
3. nel campo "di cui i costi del personale" il concorrente inserisce la stima dei costi della manodopera quantificati dall'operatore economico.
4. nel campo "Costi della sicurezza derivanti da interferenza" presente a sistema, il concorrente inserisce l'importo definito degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso relativi al lotto di riferimento, come quantificati dalla stazione appaltante

Lotto n. 1 (Euro 15.485,82);

Lotto n. 2 (Euro 9.654,56);

Lotto n. 3 (Euro 13.144,00).

Il valore indicato nel campo grigio "Offerta economica complessiva", presente a sistema sulla Piattaforma, non è modificabile ma di sola consultazione ed è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo "Offerta economica" e il valore inserito nel campo "Costi della sicurezza derivanti da interferenza".

25. STEP 4 – FIRMA DIGITALE DEL DOCUMENTO DI OFFERTA.

Terminato l'inserimento di valori economici, l'operatore economico deve:

- scaricare dalla schermata a sistema denominata "Firma Digitale del documento", il Documento d'offerta in formato PDF riportante le informazioni immesse a sistema, attraverso il tasto "Genera documento";
- sottoscrivere il già menzionato documento d'offerta; tale sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale secondo le modalità indicate al paragrafo 22.1.

Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file .pdf dovranno essere apposte come meglio esplicitato nel richiamato allegato "Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel". Il "Documento d'offerta" costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato in quanto, le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

Si deve quindi procedere con l'upload in Piattaforma del file debitamente firmato digitalmente.

Solo a seguito dell'upload di tale documento d'offerta il concorrente può passare allo step successivo del percorso per completare la presentazione effettiva dell'offerta.

26. STEP 5 – RIEPILOGO ED INVIO

Al quinto e ultimo step del percorso guidato, l'operatore economico potrà visualizzare il riepilogo di tutte le operazioni effettuate e le informazioni costituenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, dovrà cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". La piattaforma Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta.

Si precisa che, qualora l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori dal dichiarante è necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della medesima (busta telematica amministrativa ed economica).

27. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella n. 19

Elementi di valutazione	Punteggio
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30

Totale	100
---------------	------------

Non è prevista, per nessuno dei tre lotti, alcuna soglia di sbarramento per l'ammissione alla fase economica della procedura.

27.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle, una ciascuna per ogni lotto, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera "D" vengono indicati i "Punteggi qualitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Lotto n. 1

Tabella n. 20

CRITERI		Punti Max (D)
A) Relazione tecnica modalità organizzative/operative		
A.1 Aspetti gestionali della commessa (CRITERIO QUALITATIVO) Il concorrente dovrà illustrare le modalità con cui intende organizzare e gestire gli interventi manutentivi previsti, dei servizi a canone e dei lavori extra canone, tenendo conto delle diverse tipologie di lavorazioni che potranno essere richieste specificando la sede operativa, la modalità di presa in carico delle segnalazioni, i tempi, il personale, i mezzi, i macchinari che il concorrente si impegna a mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio	Max 40 punti	20
A.2 Altri aspetti gestionali della commessa (CRITERIO QUALITATIVO) Il concorrente dovrà descrivere le modalità di rendicontazione delle attività manutentive (canone ed extra canone) al fine di ripartire la spesa condominiale in modo chiaro e dettagliato, avvalendosi eventualmente di software appropriati.		20
A.3 Gestione delle emergenze – Reperibilità (CRITERIO QUALITATIVO) Il concorrente dovrà sviluppare un piano di emergenza per affrontare situazioni critiche (es. guasti elettrici, perdite d'acqua), illustrando le modalità di gestione delle stesse indicando il personale addetto, i mezzi disponibili, le modalità di presa in carico e le procedure di sicurezza utilizzate e le tempistiche di intervento.	Max 30 punti	15
A.4) Il concorrente dovrà fornire proposte migliorative del servizio in relazione ai seguenti punti: (CRITERIO QUALITATIVO) <ul style="list-style-type: none"> • Implementare un sistema di gestione delle manutenzioni basato su software appropriati per monitorare e programmare interventi. • Utilizzare applicazioni mobili per permettere agli operatori di aggiornare in tempo reale lo stato degli interventi e garantirne l'accesso alla Direzioni Lavori. • Supporto tecnico amministrativo alle fasi di sopralluogo previste in fase di presa in carico e consegna degli alloggi; • Integrare pratiche di manutenzione sostenibile, come l'uso di materiali ecologici e il riciclo dei rifiuti 		15
TOTALE	70	70

Lotto n. 2

Tabella n. 21

CRITERI	Punti Max (D)
A) Relazione tecnica modalità organizzative/operative	

<p>A.1 Aspetti gestionali della commessa (CRITERIO QUALITATIVO) Il concorrente dovrà illustrare le modalità con cui intende organizzare e gestire gli interventi manutentivi previsti, dei servizi a canone e dei lavori extra canone, tenendo conto delle diverse tipologie di lavorazioni che potranno essere richieste specificando la sede operativa, la modalità di presa in carico delle segnalazioni, i tempi, il personale, i mezzi, i macchinari che il concorrente si impegna a mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio.</p>	<p>Max 40 punti</p>	<p>20</p>
<p>A.2 Altri aspetti gestionali della commessa (CRITERIO QUALITATIVO) Il concorrente dovrà descrivere le modalità di rendicontazione delle attività manutentive (canone ed extra canone) al fine di ripartire la spesa condominiale in modo chiaro e dettagliato, avvalendosi eventualmente di software appropriati.</p>		<p>20</p>
<p>A.3 Gestione delle emergenze – Reperibilità (CRITERIO QUALITATIVO) Il concorrente dovrà sviluppare un piano di emergenza per affrontare situazioni critiche (es. persona intrappolata in cabina e guasto di impianto su edificio multipiano con riparazioni complesse di lunga durata, oltre le 48H), illustrando le modalità di gestione delle stesse, indicando le procedure di informativa del guasto agli utenti, il personale addetto, i mezzi disponibili, le modalità, i tempi di intervento presso l'impianto e di risoluzione del guasto.</p>	<p>Max 30 punti</p>	<p>15</p>
<p>A.4) Il concorrente dovrà fornire proposte migliorative del servizio in relazione ai seguenti punti: (CRITERIO QUALITATIVO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementare un sistema di gestione delle manutenzioni basato su software appropriati per monitorare e programmare interventi. • Utilizzare applicazioni mobili per permettere agli operatori di aggiornare in tempo reale lo stato degli interventi. • Utilizzo di sistemi predittivi di guasto. • Migliorare la sicurezza all'interno delle cabine • Integrare pratiche di manutenzione sostenibile, come l'uso di materiali ecologici e il riciclo dei rifiuti. 		<p>15</p>
<p>TOTALE</p>	<p>70</p>	<p>70</p>

Lotto n. 3

Tabella n. 22

CRITERI	Punti Max (D)	
A) Relazione tecnica modalità organizzative/operative		
<p>A.1 Aspetti gestionali della commessa (CRITERIO QUALITATIVO) Il concorrente dovrà illustrare le modalità con cui intende organizzare e gestire gli interventi manutentivi previsti, dei servizi a canone e dei lavori extra canone, tenendo conto delle diverse tipologie di lavorazioni che potranno essere richieste specificando la sede operativa, la modalità di presa in carico delle segnalazioni, i tempi, il personale, i mezzi, i macchinari che il concorrente si impegna a mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio.</p>	<p>Max 40 punti</p>	<p>20</p>
<p>A.2 Altri aspetti gestionali della commessa (CRITERIO QUALITATIVO) Il concorrente dovrà descrivere le modalità di rendicontazione delle attività manutentive (canone ed extra canone) al fine di ripartire la spesa condominiale in modo chiaro e dettagliato, avvalendosi eventualmente di software appropriati.</p>		<p>20</p>
<p>A.3 Gestione delle emergenze – Reperibilità (CRITERIO QUALITATIVO) Il concorrente dovrà sviluppare un piano di emergenza per affrontare situazioni critiche (es. guasti impianti di riscaldamento e climatizzazione, rotture di montanti con conseguenti allagamenti ecc.) illustrando le modalità di gestione delle stesse, indicando il personale addetto, i mezzi disponibili, le modalità di presa in carico e le procedure di sicurezza utilizzate e le tempistiche di intervento.</p>	<p>Max 30 punti</p>	<p>15</p>

<p>A.4) Il concorrente dovrà fornire proposte migliorative del servizio in relazione ai seguenti punti: (CRITERIO QUALITATIVO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementare un sistema di gestione delle manutenzioni basato su software appropriati per monitorare e programmare interventi. • Utilizzare applicazioni mobili per permettere agli operatori di aggiornare in tempo reale lo stato degli interventi. • Utilizzo/implementazione dei sistemi di telecontrollo degli impianti. • Integrare pratiche di manutenzione sostenibile, come l'uso di materiali ecologici e il riciclo dei rifiuti. • Garantire la continuità del servizio negli edifici pubblici a seguito di guasti agli impianti di riscaldamento e climatizzazione nel corso della stagione termica. 	15
TOTALE	70

Qualora il concorrente, relativamente a uno o a più criteri di valutazione di ciascun lotto a cui partecipa, non presenti elementi minimi sufficienti, la Commissione non attribuirà alcun punteggio a tali criteri.

27.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DEI CRITERI QUALITATIVI DELL'OFFERTA TECNICA

Per ciascun lotto, a ognuno dei criteri qualitativi **(A.1)**, **(A.2)**, **(A.3)** e **(A.4)**, cui è assegnato un punteggio massimo espresso nelle colonne "D", si applica il metodo del confronto a coppie tra le offerte presentate: ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6. Al termine dei confronti si trasforma, per ciascun commissario, la somma delle preferenze attribuite mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra (0) zero e (1) uno e si calcola la media dei coefficienti.

In conformità all'indirizzo previsto dalla giurisprudenza prevalente secondo cui il punteggio da prendere in considerazione ai fini esclusivi della verifica di anomalia è quello effettivo e non quello più alto risultante dall'attività di riparametrazione, ai concorrenti verranno attribuiti i punteggi, mediante la formula di cui al metodo aggregativo compensatore sottoindicata, in base ai coefficienti medi ottenuti con la modalità sopra descritta.

Nel caso in cui risultasse impossibile utilizzare il metodo del confronto a coppie previsto per la valutazione dei criteri di natura qualitativa per la presenza di un numero di offerte valutabili **inferiore a tre**, troverà applicazione il metodo discrezionale di seguito indicato. Per ciascun criterio tecnico oggetto di valutazione, l'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara, così individuati:

Tabella n. 22

Valutazione	Coefficiente
Nessun elemento fornito	0
Non significativi	0,1
Eccessivamente scarsi	0,2
Carenti o frammentari	0,3
Incompleti e superficiali	0,4
Presenti ma insufficienti o non adeguati	0,5
Presenti in misura sufficiente	0,6
Presenti in misura più che sufficiente ed adeguata	0,7
Completi ed adeguati	0,8
Completi ed adeguati con caratteristiche apprezzabili	0,9
Con caratteristiche di eccellenza	1

Anche in questo caso, come già previsto per il confronto a coppie, ai soli fini della verifica di anomalia, il coefficiente medio ottenuto per ogni criterio di valutazione verrà moltiplicato, senza alcun passaggio di riparametrazione, per il punteggio massimo attribuibile per tale criterio valutativo.

27.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER L'OFFERTA ECONOMICA

Il coefficiente C_i relativo al parametro economico di ciascun lotto, variabile da zero ad uno, viene calcolato tramite l'applicazione della seguente formula:

$$C_i = R_i / R_{max}$$

dove:

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente (*i*-esimo);
 R_i = valore dell'offerta (in termini di ribasso percentuale sull'importo a base di gara) del concorrente *i*-esimo;
 R_{max} = valore dell'offerta (in termini di ribasso percentuale sull'importo a base di gara) più conveniente.

27.4 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO

Il punteggio per il concorrente *i*-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum [C_{xi} * P_x]$$

dove

- P_i = punteggio del concorrente *i*-esimo;
 C_x = coefficiente per il criterio di valutazione X per il concorrente *i*-esimo;
 P_x = punteggio per il criterio X;
 X = 1, 2, 3 (numero di criteri di valutazione).

Ottenuto il punteggio complessivo dell'offerta tecnica (somma dei punteggi dei criteri qualitativi non riparametrati e quantitativi) presentata da ogni concorrente, allo scopo di preservare l'equilibrio tra i diversi criteri dell'offerta, ai fini della formazione della graduatoria e dell'aggiudicazione della procedura, i coefficienti medi degli elementi qualitativi come sopra ottenuti verranno riparametrati attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un coefficiente conseguentemente proporzionale. Quindi tali coefficienti riparametrati verranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile per ogni criterio valutativo.

Non si procederà alla riparametrazione in caso di ammissione alla fase tecnica di un solo concorrente per ogni lotto.

Per ogni lotto risulterà aggiudicataria l'offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto costituito dai punteggi ottenuti dalla somma di quelli dell'offerta tecnica con quelli dell'offerta economica.

Si procederà all'aggiudicazione di ogni lotto anche in presenza di una sola offerta purché valida.

28. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice di cui all'art. 93 del D. Lgs. 36/2023 è nominata con determinazione del RUP dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a **n. 3 (tre)** membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi del

comma 5 de citato articolo. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante potrà scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e svolge anche attività di supporto al RUP per la verifica dell'anomalia.

Verrà nominata la medesima Commissione giudicatrice per tutti e tre i lotti.

29. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara avranno luogo nei giorni successivi alla scadenza fissata, presso gli uffici del Comune.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 36/2023 in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Le operazioni si svolgeranno in seduta non pubblica.

La gestione telematica della procedura garantisce infatti non solo la tracciabilità di tutte le operazioni compiute, tra cui l'apertura dei *files* inviati dai concorrenti, ma anche la garanzia di immodificabilità, segretezza e inviolabilità delle offerte a salvaguardia dei principi di cui al D. Lgs. 36/2023.

La data e l'ora dello svolgimento delle sedute di gara, più di una se necessario, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo della Piattaforma, così come saranno comunicate ai concorrenti gli esiti delle suddette operazioni. La Piattaforma infatti consente, tramite funzionalità "Comunicazioni di procedura" la pubblicità delle sessioni di gara e la riservatezza, ove necessario, delle comunicazioni con gli operatori economici concorrenti.

30. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA

Secondo il disposto dell'art. 7, comma 1, lett. a) dell'allegato I.2 al D. Lgs. 36/2023, non essendo individuato un Responsabile della fase di affidamento di cui all'art. 15, comma 4 del citato decreto, il RUP procederà a verificare il tempestivo deposito dei plichi telematici inviati dai concorrenti e l'integrità delle sottoscrizioni digitali apposte. Una volta aperti tali plichi proseguirà nel controllo della completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio se necessario;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. E' fatta salva la possibilità della stazione appaltante di riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

31. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA ED ECONOMICA

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche ed economiche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare, secondo il seguente ordine:

Lotto n. 3;

Lotto n. 2

Lotto n. 1.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione, quindi, procede alla valutazione delle offerte tecniche del Lotto n. 3 e alla riparametrazione dei punteggi, qualora ci siano almeno due concorrenti ammessi, secondo quanto indicato al punto 26.5.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;

b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede, poi, all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche ammesse e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria relativa al Lotto n. 3.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri criteri di valutazione tecnica, è collocato primo in graduatoria per il lotto n. 3 il concorrente che:

(1) ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica nel suo complesso.

(2) Qualora permanga parità, i già menzionati concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo. Tale procedura di rilancio dell'offerta economica, nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. 36/2026, verrà esperita e condotta tramite l'utilizzo della Piattaforma, con la creazione di una nuova procedura ad invito nella quale verrà chiesto, limitatamente agli operatori economici che hanno presentato offerte uguali, di effettuare una offerta migliorativa.

Il Report di tale procedura di rilancio andrà ad integrare i verbali di gara della presente procedura.

Si procederà alla proposta di aggiudicazione qualora dovesse pervenire una sola offerta di rilancio, se valida.

(3) Infine, dovesse permanere l'*ex aequo*, si procederà in seduta pubblica, in presenza o con la possibilità di collegarsi in videoconferenza "GoTo", al sorteggio che sarà effettuato con modalità che verranno comunicate successivamente.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Completate le operazioni per il lotto n. 3, si procede, con le medesime modalità, per il lotto n. 2 e, infine, per il lotto n. 1.

Come indicato al paragrafo 5.2, ciascun operatore economico concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti ma sarà limitato ad **1 (uno)** il numero di lotti che

potrà aggiudicarsi.

Pertanto, a titolo esemplificativo, qualora il medesimo concorrente presenti offerta per due o più lotti e risulti aggiudicatario per uno di essi (per esempio il lotto n. 3), la Commissione **non** procederà all'apertura e alla verifica delle buste tecnica ed economica di quel concorrente per i lotti successivi (lotti 2 e 1), vista l'impossibilità di risultarne aggiudicatario.

32. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110, comma 5, sono considerate anormalmente basse le offerte che:

- non rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- non rispettano gli obblighi di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023;
- presentano valori di oneri aziendali della sicurezza di cui all'art. 108, comma 9, del medesimo decreto incongrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi che si intendono assumere;
- il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 41, comma 3, del D. Lgs. 36/2023.

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 110, comma 5 del D. Lgs. 36/2023, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili. Si procede quindi con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

36. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione per ogni lotto è formulata dal RUP in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D. Lgs. 36/2023.

Non saranno accettate offerte parziali o condizionate ovvero offerte economiche pari o in rialzo rispetto all'importo a base di gara.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Prima dell'aggiudicazione, il Comune, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'assenza dei motivi di esclusione e il rispetto dei criteri di selezione previsti dal presente disciplinare.

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante.

Il Comune, previa verifica della proposta di aggiudicazione operata dal RUP ai sensi degli art. 90 del D. Lgs. 36/2023, **aggiudica la gara.**

L'aggiudicazione diventa immediatamente **efficace** ai sensi dell'articolo 17, comma 5 del D. Lgs. 36/2023.

A decorrere dall'aggiudicazione di ogni lotto, il Comune procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1, lett. b) e c) del medesimo decreto e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

In caso di esito negativo delle verifiche, il Comune procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. Il Comune procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, il Comune procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora il Comune proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis o 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter ovvero 92, commi 3 e 4, del citato decreto.

Il contratto per ogni lotto aggiudicato non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione nell'ipotesi in cui non trovi applicazione la fattispecie previste dall'art. 18, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 36/2023.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato secondo le modalità indicate all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023.

L'aggiudicatario deposita, prima della sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 106, comma 7, del D. Lgs. 36/2023.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2016 l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione,

il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

37. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 Euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto

38. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei già menzionati documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al seguente *link*:

<https://servizi-sestosangiiovanni.e-pai.it/L190/?idSezione=256&id=&sort=&activePage=&search=>

39. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella piattaforma di *e-procurement* SinTel, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del D. Lgs. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del D. Lgs. 36/2023.

40. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 300 del 13 novembre 2012 il Comune di Sesto San Giovanni ha disposto di aderire al Protocollo di Legalità predisposto dalla Prefettura di Milano relativo al fenomeno delle infiltrazioni criminali, la cui sottoscrizione tra le Parti ha avuto luogo in data 11 dicembre 2012.

Pertanto, in attuazione di tale protocollo d'intesa il Comune di Sesto San Giovanni vigilerà con particolare attenzione affinché nell'assegnazione e nell'esecuzione del presente appalto, così come di tutti gli appalti pubblici, sia garantito il pieno e incondizionato

rispetto della disciplina legislativa in materia di prevenzione di tentativi di infiltrazione mafiosa, di tracciabilità dei flussi finanziari, di tutela del lavoro, di regolarità contributiva, fiscale e assicurativa e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

41. INFORMATIVA PRIVACY - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Sesto San Giovanni fornisce le seguenti informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati.

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Sono trattati i seguenti dati personali: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 94 e 95 D. Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 36/2023).

Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

I dati personali sono trattati per l'assolvimento degli obblighi di legge connessi alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla gara, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati personali possono essere comunicati o diffusi solo nei casi consentiti dalla normativa. L'esito del bando verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet del Comune, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

Il trattamento è effettuato attraverso l'utilizzazione di strumenti informatici e/o cartacei e/o telematici

Il Titolare del trattamento è il Comune di Sesto San Giovanni, nella persona del Sindaco;

Contatti: Titolare del trattamento: privacy@sestosg.net

Responsabile della protezione dei dati: rpd@sestosg.net

L'interessato può esercitare i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, come previsto dall'art. 15 all'art. 22 del Regolamento UE 2016/679, inoltrando al Titolare del trattamento – Comune di Sesto San Giovanni nella persona del Sindaco - specifica richiesta, corredata da copia di documento d'identità, tramite consegna all'Ufficio Protocollo o via posta R.R. o tramite PEC, all'indirizzo comune.sestosg@legalmail.it

L'interessato, ricorrendone i presupposti, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

42. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del Codice del Processo Amministrativo, approvato con D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Il contratto non conterrà clausola compromissoria ai sensi dell'art. 213 comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

Trova applicazione la disciplina di cui all'art. 215 del D. Lgs. 36/2023 relativamente al Collegio Consultivo Tecnico (CCT) formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 al citato decreto, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 (tre) membri.

Sesto San Giovanni, 3.10.2024

Il Responsabile Unico del Progetto
(Arch. Antonio Di Giorgio)
[Firmato digitalmente]